



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 125 /04 del - 6 OTT. 2016

**OGGETTO:** Dipendente di ruolo matr. 1052 – ctg “C” – Istruttore Amministrativo - Presa d’atto della cessazione del rapporto di lavoro per decesso. Liquidazione dell’indennità sostitutiva di preavviso e delle ferie maturate e non godute.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

## IL SEGRETARIO GENERALE

**PREMESSO** che il dipendente di questo Ente matr. 1052 – Istruttore Amministrativo ctg. “C”, è deceduto in data 24.09.2016, come risulta da documentazione prodotta dagli eredi e acquisita al protocollo generale dell’Ente al n° 65888 del 29.09.2016;

### RILEVATO che:

- con nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n° 2714 del 4.03.1986, il dipendente matr. 1052, a seguito di superamento di un concorso pubblico per titoli ed esami, veniva assunto ed inserito nei ruoli dello stesso ministero con la qualifica di “Collocatore- 5° liv.” a far data dal 01.04.1986;
- il dipendente in argomento, ai sensi della Legge 11.07.1980 n° 312, art. 4 - comma 8 e del D.P.R. 28.12.1984 n°1219, veniva inquadrato nel profilo professionale di “Assistente Amministrativo – VI° q.f. con decorrenza giuridica 25.01.1986 ed economica 01.04.1986, così come registrato nello stato matricolare personale trasmesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza e agli atti di quest’Amministrazione;
- ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 7 della Legge n° 59/97 e successivi decreti attuativi, con deliberazione di G.P. n° 232 del 18.09.2000 e successiva n° 122 del 10.04.2001, si prendeva atto del trasferimento alla Provincia di Benevento del personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla data del 1.04.2001, ai sensi del DPCM del 5.08.1999;
- in attuazione dei citati provvedimenti, si inquadrava il dipendente matr. 1052 nella ctg “C” del Comparto degli Enti Locali, con la qualifica di Istruttore Amministrativo;
- con Decreto n° 1675 del 21.02.2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – di Roma, al citato dipendente veniva riconosciuto utile, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio militare di leva pari ad anni 0, mesi 11 e gg. 27, svolto dal 27.01.1978 al 23.01.1979;

**DATO ATTO** che il dipendente matr. 1052 alla data del decesso (24.09.2016) ha maturato una anzianità contributiva complessiva di **anni 31, mesi 5 e giorni 20**, comprensiva del servizio militare di leva;

**VISTO** il trattamento economico del dipendente in parola che alla data del decesso risulta essere quello appresso indicato:

| Elemento Retributivo  | Importo     | Riferimento Contrattuale   |
|---|-------------|--|
| Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità | € 21.901,32 | Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09               |
| Indennità di Comparto (C) x 12 mesi   | € 549,60    | Art. 33 - comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003 |
| Inden. vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità  | € 164,28    | Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009              |
| R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>°</sup> mensilità                   | € 2.154,24  | Art. 44 D.P.R. 330/90  |
| 13 <sup>^</sup> mensilità   | € 2.018,32  | Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006   |

## VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 12, comma 8, del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006, che dispone *“In caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del codice civile”*;
- l'art. 2122 cod. civ., rubricato *“Indennità in caso di morte”*, per il quale *“1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli articoli 2118 e 2120 devono corrisponderci al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. 2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima. 3. È nullo ogni patto anteriore alla morte del prestatore di lavoro circa l'attribuzione e la ripartizione delle indennità”*;
- l'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, secondo il quale le ferie devono essere obbligatoriamente fruite e non possono dar luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, anche in caso di cessazione dal rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età;
- il parere n.0040033 del 8.10.2012 rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha espresso l'avviso che non rientrano nel divieto di cui all'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012 i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruizione delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nel caso del decesso, fermo restando che anche in tale situazione la monetizzazione potrà avvenire solo nei termini previsti contrattualmente e nel rispetto delle previsioni in materia di riporto;

**DATO ATTO** che il datore di lavoro può effettuare l'erogazione delle suddette competenze solo dopo la presentazione da parte degli eredi/aventi diritto della documentazione richiesta, rappresentata dall'atto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicante gli aventi causa dal defunto;

**RILEVATO** che la citata documentazione è stata presentata da parte degli eredi/aventi diritto e acquisita al protocollo dell'Ente n° 65888 del 29.09.2016;

**ACCERTATO** che il calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso deve essere commisurato a 4 mesi, in relazione all'anzianità di servizio di oltre dieci anni del dipendente, assunto con decorrenza 01.04.1986 e che le giornate di ferie maturate e non godute dal dipendente in parola, causa decesso, in rapporto al periodo di servizio prestato fino alla data del 24.09.2016, ammontano complessivamente a gg. 15 (gg.12 di ferie e gg. 3 di f.s. anno 2016);

**RILEVATO** che l'importo da corrispondere a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, è pari ad € 8.761,04= e quello relativo alle ferie maturate e non godute è di € 1.164.45=, come da prospetti agli atti del settore.

**RILEVATO**, pertanto, che nella fattispecie risulta legittimo procedere alla corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso e dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute alla data del decesso,

**VISTE** le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

**RITENUTO** per quanto sopra dover prendere atto della cessazione del rapporto di lavoro per decesso del dipendente di che trattasi e di procedere alla corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso e dell'indennità per le giornate di ferie maturate e non godute;

**DATO ATTO** della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

## DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo ;

1. **DI PRENDERE ATTO** della cessazione del rapporto di lavoro per decesso, avvenuto in data 24.09.2016, del dipendente matr. 1052 - Istruttore Amministrativo, CTG "C".
2. **DI STABILIRE** che alla data del decesso il citato dipendente aveva al suo attivo un'anzianità contributiva complessiva, comprensiva del servizio militare di leva, pari ad **anni 31 mesi 5 e gg. 20** ed il seguente trattamento economico:

| Elemento Retributivo  | Importo     | Riferimento Contrattuale   |
|---|-------------|--|
| Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità | € 21.901,32 | Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09           |
| Indennità di Comparto (C) x 12 mesi   | € 549,60    | Art. 33-comma 4, lett.c) CCNL Regioni AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003 |
| Inden. vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità  | € 164,28    | Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009          |
| R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>o</sup> mensilità                   | € .154,24   | Art. 44 D.P.R. 330/90  |
| 13 <sup>^</sup> mensilità   | € 2.018,32  | Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006                                     |

3. **DI CORRISPONDERE** agli eredi legittimari, individuati nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dell'ex dipendente matr. 1052, deceduto in data 24.09.2016, le competenze maturate e non liquidate alla data della risoluzione del rapporto di lavoro, ivi compreso i ratei di 13<sup>^</sup> mensilità maturati.
4. **DI DARE ATTO** che le somme lorde da corrispondere agli eredi del dipendente matr. 1052, risultano essere pari complessivamente ad € **9.925,49=** (€ 8.761,04= quale indennità sostitutiva del preavviso ed € 1.164,45= per n. 15 giornate di ferie, maturate e non godute), così come da prospetti agli atti del settore.
5. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € **9.925,49** ai competenti capitoli delle spese di personale del bilancio 2016.
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Retribuzione, per i successivi adempimenti.

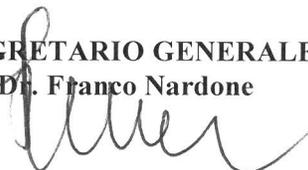
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Antonio Piccirillo



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Nardone



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. \_\_\_\_\_ Progr. N. \_\_\_\_\_

---

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

---

SERVIZIO GESTIONE

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ Liq. n. \_\_\_\_\_

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO